

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu



IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **04.05.2017** al **19.05.2017**, prot. n.661, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li **04.05.2017**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 36 del 27 Aprile 2017

OGGETTO: Indirizzi agli uffici per avvio procedure di selezione tirocinanti da inserire negli uffici comunali. Approvazione criteri ed atti conseguenti.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 15,00 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge n.92 del 28/06/2012, c.d. “riforma Fornero”, e in particolare l'articolo 1, comma 34, ha previsto la revisione della normativa in materia di tirocini disponendo che entro 180 giorni dall'adozione della medesima legge, il Governo e le Regioni concludessero in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano un accordo per la definizione di linee-guida condivise recanti:

– la revisione della disciplina dei tirocini formativi, anche in relazione alla valorizzazione di altre forme contrattuali a contenuto formativo;

– la previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività;

– l'individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio e degli effetti conseguenti alla loro assenza;

– il riconoscimento di una congrua indennità, anche in forma forfetaria, in relazione alla prestazione svolta;

RILEVATO che in attuazione della suddetta Legge n.92 del 28/06/2012, in data 24/01/2013, la Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome adottava le "Linee-guida in materia di tirocini", definenti degli standard minimi uniformi applicabili in tutto il territorio nazionale;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n.44/11 del 23/10/2013 di recepimento delle suddette Linee-guida adottate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome, prevedente, tra l'altro quanto segue:

– i tirocini, realizzabili presso datori di lavoro pubblici o privati aventi sede operativa o legale nel territorio regionale, sono suddivisi in cinque tipologie:

a) tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro; tali tirocini sono rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi e debbono avere una durata non superiore a 6 mesi;

b) tirocini di inserimento e/o reinserimento al lavoro finalizzati a percorsi di inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolti principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, di durata ricompresa tra i 6 e i 12 mesi;

c) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 nonché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di durata non superiore ai 12 mesi;

d) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n.68/1999, di durata sino a 24 mesi possibile oggetto di deroga;

e) tirocini estivi di orientamento di durata non superiore ai 3 mesi;

– il numero di tirocini attivabili contemporaneamente negli enti con ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato non deve essere superiore al 10% dei dipendenti di ruolo;

– l'orario di tirocinio non deve superare l'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante;

– non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già prestato attività lavorativa per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;

– al tirocinante è riconosciuta un'indennità di importo non inferiore a 400,00 euro; dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986;

– il tirocinio è attivato da uno dei soggetti promotori indicati nell'articolo 5 delle linee-guida sopra richiamate, ovvero, tra gli altri: dalle Province, tramite i Servizi per il Lavoro; dall'Agenzia regionale per il lavoro, con riferimento ai soggetti disoccupati e inoccupati; dagli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, con riferimento ai propri studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico;

– il soggetto promotore è tenuto a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice;

– il soggetto ospitante:

a) stipula apposita convenzione con il soggetto promotore e definisce il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore e il tirocinante;

b) designa un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;

c) assicura la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;

d) valuta l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;

RITENUTO, di ammettere presso l'Amministrazione comunale solo l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro; tali tirocini sono rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi e debbono avere una durata non superiore a 6 mesi, secondo quanto previsto dall'articolo 2, lettera a) delle citate linee-guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna;

RICHIAMATA la propria precedente delibera n. 32 del 23 Giugno 2016 avente ad oggetto “Individuazione di una unità da adibire all'U.T. con il tirocinio formativo post lauream. Atto di indirizzo agli uffici per l'avvio della procedura” con cui si è proceduto a selezionare tirocinanti da destinare all'ufficio tecnico comunale che ha prodotto ottimi riscontri;

DATO ATTO che in rapporto ai dipendenti in servizio presso questo ente è possibile ospitare un solo tirocinante per volta;

RITENUTO di dare mandato all'Ufficio Amministrativo, per l'avvio di una nuova procedura di selezione di tirocinanti da destinare agli Uffici Comunali sotto la supervisione del segretario comunale quale organo che sovrintende a tutti gli Uffici, finalizzata all'acquisizione di specifiche esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione, previo avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

DATO ATTO che, i singoli percorsi di tirocinio prevedono il riconoscimento di un ristoro economico mensile pari ad Euro 400,00 onnicomprensivo per 6 mesi per ogni tirocinante;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO il TUEL 267/2000 e ss. mm. ii. ;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con voti unanime, resi e riscontrati nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

DI INDIRIZZARE gli uffici affinché sia bandita una pubblica selezione di candidati per un percorso di tirocinio formativo e di orientamento finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro; tali tirocini sono rivolti a neolaureati in varie discipline universitarie che abbiano conseguito il titolo di studio entro e non oltre 12 mesi dalla scadenza del bando di selezione;

DI DARE atto che la durata di ogni percorso di tirocinio sarà pari a 6 mesi, secondo quanto previsto dall'articolo 2, lettera a) delle citate linee-guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna approvate con delibera della Giunta Regionale n.44/11 del 23/10/2013;

DI INDIVIDUARE nel segretario comunale il tutor responsabile in affiancamento ai soggetti inseriti nei percorsi di tirocinio i quali in base alla specifica funzione saranno impiegati in un determinato ufficio comunale;

DI DARE mandato al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, di avviare le procedure per la selezione e l'attivazione dei tirocini formativi citati, previa pubblicazione di manifestazione di interesse per raccogliere le candidature da sottoporre a successiva valutazione da parte di idonea commissione;

DI DARE ATTO che la spesa nascente dal presente atto troverà copertura nel bilancio di previsione 2017 di cui alla deliberazione di C. C. n. 17 del 31/03/2017, immediatamente esecutiva;

DI DICHIARARE, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D.Lgs. n.267/2000.